



# COMUNE DI CASIER

Provincia di Treviso  
Piazza L. Da Vinci n. 16  
31030 DOSSON DI CASIER

Prot. n. 1924

Casier, 26 febbraio 2014

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CASIER - ART. 54 C. 5 D.LGS. 165/2001

Con D.P.R. 16.04.2013 è stato approvato, ai sensi dell'art. 54, c. 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, in vigore dal 19.06.2013.

L'art. 54, comma 5 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 dispone che "ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio dell'organismo di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 ....omissis...".

Analogamente dispone l'art. 1 comma 2 del citato D.P.R. 16.04.2013 n. 62, il quale prevede che "le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54 comma 5 del citato D.Lgs. n. 165 del 2001".

Il Comune di Casier ha optato per un complesso normativo agile, cercando di non ripetere le disposizioni di carattere generale contenute nel codice nazionale di cui al D.P.R.62/2013. Ci siamo serviti del testo messo a punto dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana che costantemente supporta i comuni trevigiani nell'attività amministrativa in continua evoluzione. Si è pensato di non intervenire nel comparto informatico in quanto il comune è già dotato di regolamento sulla riservatezza dei dati, riservandosi ad altro momento di intervenire eventualmente sull'argomento. Il codice è dato da 16 articoli di facile interpretazione, applicabile anche ai collaboratori e agli assunti a vario titolo a tempo determinato. Vuole monitorare i comportamenti all'interno della struttura durante il servizio, non solo prevenendo gli illeciti ma dettando regole di deontologia e di correttezza verso i colleghi; l'art. 11 riguarda all'esterno e i rapporti col pubblico, argomento questo di costante attualità che ci vede sempre impegnati con attenzione continua ai comportamenti, alla pazienza e alle regole di buona educazione.

Altro settore a cui si rivolge il codice è il conflitto d'interessi. E' sovente negli enti di piccole dimensioni interfacciarsi con persone vicine per parentela, amicizia, attività e interessi comuni, spesso configgenti con l'interesse pubblico e l'imparzialità della pubblica amministrazione. Sussiste l'obbligo di segnalazione da parte dell'interessato e l'obbligo di astensione. Si tratta di indicazioni già previste nell'ordinamento degli enti locali a carico degli amministratori ma non altrettanto chiare per quanto riguarda la struttura che già e' destinataria di regole di pubblico impiego contenute nel D.P.R. n. 3 del 1957, fino ai regolamenti comunali degli uffici e dei servizi o il codice disciplinare previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro; buone regole, più di comportamento che di ordinamento amministrativo. Il codice arriva a toccare anche comportamento di vita privata per quanto riguarda la partecipazione ad associazioni e sodalizi che possano interferire con l'attività e gli interessi dell'amministrazione di appartenenza. Ci sono poi i doveri di vigilanza e di intervento dei responsabili dei settori e del Segretario Comunale nei confronti di questi. In caso di violazioni del presente codice sono previste oltre le responsabilità penali, civili, contabili e amministrative, anche responsabilità disciplinari secondo le fattispecie e i procedimenti descritti dal codice disciplinare contenuto nei CCNL 2006-2009 e reso noto ai dipendenti.

Nel Comune di Casier non sono presenti fino a questo momento problematiche di comportamento da richiedere provvedimenti interdittivi o di censura dell'Amministrazione o del Segretario Comunale, anche se c'è costante attenzione al comportamento individuale verso il pubblico da parte di qualche unità.

La presente relazione accompagna la proposta di deliberazione alla Giunta Comunale per approvazione del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Casier, secondo le norme di procedura contenute nella deliberazione n. 75 del 24.10.2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC ex CIVIT) contenente le "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni".

A tal proposito si precisa che:

- è stato sottoposto preventivamente al capo dell'Amministrazione e trasmesso ai componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione che hanno espresso parere positivo; è stato quindi pubblicato sul sito istituzionale dell'ente dal 23.01.2014 al 14.02.2014 al fine di consentire a tutti i soggetti interessati di presentare osservazioni o proposte al riguardo;

- le osservazioni e proposte da parte di una dipendente dell'Ente facente parte del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) pervenute in data 13.02.2014, sono state esaminate e, a parziale accoglimento, sono stati modificati gli artt. 9 e 10.

Ciò premesso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 come sostituito dal D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito con legge 07.12.2012 n. 213, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE  
e RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
Cartisano Dott. Pier Paolo

